

Tribunale di Verbania

Fallimento n.20/2017 R.G.F.

Curatore Fallimentare dott. Francesco Roman

Giudice del Fallimento dott. Claudio Michelucci



Relazione di descrizione e stima - 20

LOTTO 4.1

Negozi

Comune di Verbania (VB)

Viale Azari n.94

ASTE GIUDIZIARIE ARCHITETTO MASSIMILIANO BOLAMPERTI
ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VCO - N° 856
STUDIO: VIA SAN VITTORE 82 - 28921 VERBANIA
TEL/FAX 0323 404579 - TEL. CELL. 347 4509898 - E-mail: mabolamp@tin.it

LOTTO 4.1

PARTE PRIMA

- Introduzione -

- I.1 – Premessa
- I.2 – Oggetto della relazione
- I.3 – Svolgimento delle operazioni di consulenza



PARTE SECONDA

- Descrizione proprietà immobiliare -

- II.1 – Estremi e regolarità catastali dei beni
- II.2 – Descrizione dei beni
- II.3 – Intestazione e titolo di provenienza
- II.4 – Attestato di Prestazione Energetica
- II.5 – Stato di possesso e locazioni
- II.6 – Usufrutto e diritti reali di godimento
- II.7 – Usi civici
- II.8 – Vincolo culturale D.Lgs. 42/2004
- II.9 – Servitù
- II.10 – Sostanze tossiche o nocive
- II.11 – P.R.G. e regolarità edilizia



PARTE TERZA

- Stima proprietà immobiliare -

- III.1 – Stima dei beni

PARTE QUARTA

- Conclusioni -

- IV.1 – Conclusioni

ELENCO ALLEGATI



PARTE PRIMA

Introduzione



I.1 – Premessa

Il sottoscritto dott. arch. Massimiliano Bolamperti, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e del Verbania in Via San Vittore al n°82, è stato nominato Consulente Tecnico nel Fallimento n.20/2017 R.G.F. del Tribunale di Verbania (Fallimen, con l'incarico di determinare, previ i necessari accertamenti, il valore di parte degli immobili ricaduti nella massa fallimentare, come da indicazioni ricevute dal Curatore Fallimentare dott. Francesco Roman.

I.2 – Oggetto della relazione

Richiamato quanto in premessa, oggetto specifico della presente relazione è quanto segue:

- piena proprietà dell'unità immobiliare (negozi) sita in Verbania (VB), Viale Azari n.94, più oltre meglio identificato. **LOTTO 4.1**

Relativamente a tali immobili, in evasione dell'incarico ricevuto, sarà determinato il più probabile valore venale; previe le necessarie indagini ed i necessari accertamenti, relativamente sia agli immobili che al mercato di riferimento.

I.3 – Svolgimento delle operazioni di consulenza

Ricevuto l'incarico, si è proceduto, anche attraverso le necessarie indagini



presso i pubblici uffici, a meglio identificare i beni immobili indicati dalla procedura e oggetto della presente relazione.

Dopo aver acquisito la documentazione disponibile presso l'Agenzia del Territorio, dopo aver acquisito presso l'Ufficio Tecnico Comunale i certificati necessari e i documenti disponibili, anche al fine di verificare la conformità edilizia e urbanistica degli immobili, nonché la corrispondenza tra quanto denunciato al N.C.E.U. e quanto poi rilevato, si sono potuti effettuare i sopralluoghi.

Alla luce di tali operazioni, degli approfondimenti eseguiti e delle conseguenti valutazioni, e avendo nel frattempo adeguatamente indagato il mercato immobiliare, è stato possibile procedere alla stima, previa ogni eventuale attività meglio dettagliata nel prosieguo della presente relazione, o comunque propedeutica alla stessa.

PARTE SECONDA
Descrizione proprietà immobiliare

II.1 – Estremi e regolarità catastale dei beni

L'unità immobiliare oggetto della presente relazione è così identificata catastalmente:

In Comune di Verbania (VB), in Viale Azari n.94, piena proprietà di unità immobiliare ad uso negozio sita al piano terra di una superiore consistenza, composta da ampio locale vendita, un locale scorte e

servizi igienici con spogliatoio; e al piano interrato da locali ad uso magazzino e da un servizio igienico.

Il tutto è così censito al **NCEU** di Verbania:

*** foglio 73 mappale 85 sub. 38** (Viale Giuseppe Antonio
Azari n. 94, piano T, cat.
C/1, classe 8, 320mq, sup.
cat.355mq, rendita
8.693,00€)

*** foglio 73 mappale 85 sub. 22** (Viale Giuseppe Antonio
Azari n. 28, piano S1, cat.
C/3, classe 5, 123 mq,
sup. cat. 174 mq, rendita
209,63 €)

La superiore consistenza è edificata su area così distinta al **NCT** di Verbania:

*** foglio 73 mappale 85** (ente urbano, are 10.00)

*** foglio 73 mappale 127** (fu d accert, are 01.10)

Confini di mappali 85 e 127 in corpo unico, con riferimento alla mappa terreni: mappali 200, 261, 236 et Viale Azari.

Confini dell'unità immobiliare (subalterno 38) con riferimento all'elaborato planimetrico: subalterno 35, altra unità immobiliare urbana su più lati, mappale 127, viale Azari et mappale 200.

Confini dell'unità immobiliare (subalterno 22) con riferimento all'elaborato

planimetrico: altra unità immobiliare (vano scala comune) et terrapieno a più lati.

L'unità immobiliare è denunciata in modo sostanzialmente corretto.

Sono stati presentati dallo scrivente i seguenti fogli di osservazione:

- protocollo 39498 del 16.07.2018 per soppressione identificativo che risultava duplicato a seguito della mancata soppressione della precedente

consistenza;

- protocollo VB41675 del 30.07.2018 per l'inserimento corretto del fabbricato in mappa catastale.

L'unità immobiliare è correttamente intestata a seguito della domanda di voltura catastale protocollo VB0042538 del 06.08.2018 presentata dallo scrivente.

II.2 – Descrizione dei beni

In Comune di Verbania (VB), in Viale Azari n.94, piena proprietà di unità immobiliare ad uso negozio sita al piano terra di una superiore consistenza, composta da ampio locale vendita, un locale scorte e servizi igienici con spogliatoio; e al piano interrato da locali ad uso magazzino e da un servizio igienico (NCEU di Verbania foglio 73 mappale 85 subalterni 38 et 22).

Ubicazione – L'immobile è sito in Verbania, in Viale Azari n.94, comodamente accessibile.

Descrizione – L'unità immobiliare in oggetto è posta al piano terra ed al piano interrato di una superiore consistenza ed è così composta: al piano

LOTTO 4.1

terreno ampio locale di vendita a pianta quadrata (dotato su tre lati di aperture e vetrine di varie dimensioni), uno spazio deposito e un servizio igienico con spogliatoio; al piano interrato -raggiungibile tramite il vano scala comune- locali ad uso magazzino e un bagno.

Il punto vendita affaccia direttamente su strada e su posteggio ad uso pubblico antistante,

Negoziò al piano terra:

I muri perimetrali sono presumibilmente in materiale misto, di ampio spessore (50-80 centimetri), mentre le partizioni interne sono in laterizio intonacate e tinteggiate.

I pavimenti sono del tipo "galleggiante" in materiale sintetico.

I rivestimenti delle pareti interne del bagno sono in piastrelle di ceramica.

I serramenti sulle aperture esterne sono di due tipi: le vetrine più ampie sono in alluminio con vetrocamera, mentre i serramenti di piccola dimensione sono generalmente in alluminio con vetro singolo.

Un controsoffitto modulare ed ispezionabile riveste buona parte del soffitto del negozio.

Le altezze interne rilevate (al controsoffitto quando presente) nel locale commerciale variano da 2,95 metri a 3,14 metri, nella zona deposito sono di 3,50 metri; nello spogliatoio e nel servizio igienico, l'altezza varia da 2,85 metri, a 3,14 metri.

L'impianto di riscaldamento è autonomo, costituito da impianto di condizionamento dell'aria e riciclo meccanico dell'aria; un boiler elettrico

fornisce l'acqua calda sanitaria.

L'impianto elettrico è perlopiù incassato o celato nella controsoffittatura.

Piano interrato:

I muri perimetrali sono presumibilmente in materiale misto, mentre le partizioni interne sono in laterizio intonacate e tinteggiate.

I pavimenti sono in piastrelle di ceramica così come i rivestimenti del bagno.

Sono presenti piccoli serramenti in alluminio che si aprono verso l'esterno attraverso "bocche di lupo". Parte del soffitto è controsoffittato, parte presenta volte con mattoni pieni a vista.

Le altezze interne rilevate sono le seguenti: nel locale laboratorio 3,00 metri, nel servizio igienico 2,44 metri, mentre nel locale magazzino variano da 1,55 metri a 2,72 metri.

L'impianto di riscaldamento è assente e non sono presenti elementi scaldanti; è presente un boiler elettrico per l'acqua calda sanitaria.

E' presente un impianto antincendio a vista;

L'impianto elettrico è parzialmente a vista.

Per tutto quanto non dettagliato nella descrizione, si rimanda alla documentazione fotografica allegata.

II.3 – Intestazione e titolo di provenienza

L'unità immobiliare oggetto della presente relazione risulta oggi in capo alla società del seguente titolo:

- atto Notaio Raffaele Lanteri del 26.06.1986 repertorio 173263 raccolta

27119, trascritto a Verbania il 01.07.1986 ai numeri 4210/3347.

II.4 – Attestato di Prestazione Energetica

L'unità immobiliare subalterno 38 risulta in classe Energetica C.

L'unità immobiliare subalterno 22 risulta in classe Energetica C.

Gli Attestati di Prestazione Energetica –già allegati al contratto di locazione- sono prodotti in allegato alla presente.

II.5 – Stato di possesso e locazioni

L'unità immobiliare alla data del sopralluogo risultava occupata con contratto di locazione n. 004373 serie 3T del 28.10.2015, codice identificativo TTY15T004373000VD, con validità di anni 6+6 a partire dal 01.10.2015 fino al 30.09.2021 e quindi rinnovabile tacitamente fino al 30.09.2027. Il canone stabilito nel contratto è “..stabilito in misura percentuale pari al 5% del fatturato annuo –al netto di Iva- realizzato dal Conduttore nel locale oggetto della locazione in relazione all’attività commerciale esercitata, con un canone annuo minimo garantito (..) determinato in € 53.000,00 (...) oltre ad Iva nella misura di legge.”.

Tale importo minimo è da corrispondere in rate trimestrali anticipate; inoltre è stabilito che entro 15 giorni dalla fine di ogni anno solare dovrà essere corrisposto l’eventuale conguaglio tra il minimo garantito e l’importo risultante dalle percentuali stabilite.

II.6 – Usufrutto e diritti reali di godimento

Dal titolo di provenienza non risultano diritti di usufrutto sugli immobili oggetto di relazione.

II.7 – Usi civici

Interpellato in merito, il Comune di Verbania ha dichiarato “non è attualmente disponibile la cartografia che individua le aree gravate da usi civici e, pertanto, con la presente si segnala l’impossibilità di rilasciare la dichiarazione attestante tale vincolo”.

II.8 – Vincolo culturale D.Lgs. 42/2004

Non sembrano sussistere requisiti tali da comportare la possibile esistenza del vincolo in parola.

II.9 – Servitù

Dal titolo di provenienza Notaio Raffaele Lanteri del 26.06.1986 repertorio 173263 raccolta 27119, risulta una “servitù perpetua di passaggio pedonale e carraio per l’accesso dal Viale Azari” a favore della superiore consistenza in cui è inserita l’unità oggetto di relazione (si allega il citato atto completo della planimetria).

II.10 – Sostanze tossiche o nocive

All’esame visivo eseguito in sede di sopralluogo non si è rilevata l’evidenza di sostanze tossiche o nocive.

II.11 – P.R.G. e regolarità edilizia

Per la verifica della conformità edilizia e urbanistica dei beni sono state condotte indagini presso il Comune di Verbania.

Le pratiche e autorizzazioni edilizie, di vario tipo, fornite in visione allo scrivente a seguito di apposita richiesta sono quelle di seguito elencate. L’originaria superiore consistenza è per lo più di antica realizzazione,

LOTTO 4.1

databile alla prima parte del '900 ed è poi giunta da ultimo all'attuale conformazione a seguito delle seguenti autorizzazioni:

- Concessione Edilizia n. 231/87 del 12.06.1987;
- Concessione Edilizia n. 231/87 del 27.10.1987 in variante;
- Concessione Edilizia n. 48/89 del 09.01.1989;
- Concessione Edilizia n. 48/89 del 17.08.1990 in variante alla 48/89;
- Concessione Edilizia n. 48/89 del 17.01.1991 seconda variante alla 48/89;
- Concessione Edilizia n. 48/89 del 28.09.1991 terza variante alla 48/89;
- Concessione Edilizia n. 431/93 del 12.11.1993;
- Certificato di Collaudo statico del 22.11.1993.
- Autorizzazione n. 136/94 del 16.08.1994;
- Denuncia di Inizio Attività protocollo 32142 del 19.11.1998;
- Denuncia di Inizio Attività protocollo 27848 del 17.09.1999 in variante alla D.I.A 32142/98;
- Concessione Edilizia n. 368/99 del 06.10.1999;
- Denuncia di Inizio Attività protocollo 33462 del 24.09.2002 in variante alla C.E. 368/99.

Per le opere connesse alla specifica attività commerciale attualmente in esercizio nell'unità sono stati conseguite le seguenti autorizzazioni:

- Permesso di Costruire 65/2015 del 01.09.2015;
- Dichiarazione di Fine Lavori e Attestazione di Agibilità protocollo n. 36710 del 14.09.2015 (codice pratica 01100590031-09092015-1805);

LOTTO 4.1

Sono state rinvenute le conformità degli impianti.

Alla presente si allega la documentazione relativa all'ultima autorizzazione conseguita per l'unità in oggetto.

In sede di sopralluogo sono state rilevate difformità rispetto all'autorizzato:

- al piano terra diversa distribuzione interna dei locali del blocco spogliatoio, locale scorte e servizio igienico.

Alla data della presente non risultano attivati provvedimenti sanzionatori.

Per la classificazione urbanistica e le disposizioni di P.R.G.C. relativamente all'area su cui insiste il fabbricato, si rimanda inoltre all'allegato Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Verbania

PARTE TERZA

Stima proprietà immobiliare

III.1 – Stima dei beni

Dopo aver svolto opportune indagini ed aver consultato i più aggiornati prezziari, banche dati, mercuriali e pubblicazioni, è stato possibile determinare il valore unitario per metro quadrato degli immobili in oggetto, anche eventualmente per comparazione con quello di immobili simili posti in situazioni e contesti comparabili -oggi sul mercato o già compravenduti-, per il periodo corrente, considerata la posizione e le caratteristiche delle zone limitrofe; tale prezzo unitario è stato determinato alla luce di quanto

LOTTO 4.1

appurato in sede di sopralluogo, vista la vetustà, il livello delle finiture, lo stato di manutenzione e le caratteristiche del mercato immobiliare di riferimento; ed è comprensivo di ogni pertinenza o accessorio non separatamente conteggiato. Le superfici sono di norma da intendersi al lordo dei muri perimetrali (per la quota di competenza) e delle partizioni verticali interne; anche gli eventuali volumi sono da intendersi lordi.

Talvolta può essere ritenuto più opportuno e corretto eseguire alcune valutazioni a corpo, adeguatamente considerate tutte le peculiarità di ogni singola porzione immobiliare. I coefficienti di ragguglio eventualmente applicati alle superfici sono da considerarsi come coefficienti globali che considerano, oltre che la destinazione d'uso, anche la regolarità edilizia e la reale conformazione dei locali; nonché lo stato delle finiture, nel caso più locali con la stessa destinazione presentino caratteristiche differenti.

Quando non diversamente specificato il valore attribuito è da intendersi come il valore del cespite nello stato di fatto e di diritto odierno.

Anche circa la qualità costruttiva e lo stato di manutenzione e conservazione il valore stimato si riferisce allo stato attuale.

La stima viene condotta sulla base delle superfici commerciabili, desunte dagli elaborati grafici reperiti, e verificate durante i sopralluoghi con l'effettuazione delle misurazioni più significative ai fini del controllo.

Al fine di giungere alla determinazione del valore unitario sono stati consultati e verificati; quando disponibili:

- i valori OMI;

LOTTO 4.1

- le banche dati disponibili per i valori immobiliari ed i volumi degli scambi;
- le transazioni reali e i relativi valori reali di compravendita;
- i prezzi degli immobili presenti nelle aste immobiliari;
- i prezzi degli immobili effettivamente sul mercato.

Sono state inoltre condotte indagini circa il mercato immobiliare di riferimento.

Per determinare i più appropriati valori unitari della proprietà oggetto di valutazione tutte le informazioni raccolte sono state infine elaborate, confrontate e adeguate alla reale consistenza, posizione, stato d'uso e manutenzione, appetibilità nonché potenzialità del cespite.

Le superfici sono state elaborate sulla scorta degli elaborati acquisiti, previa verifica in loco delle misurazioni necessarie e significative e della sostanziale corrispondenza.

Visto tutto quanto esposto, richiamato il mercato immobiliare e il valore di beni comparabili, e viste le caratteristiche peculiari dell'unità oggetto di relazione, è stato così possibile determinare il valore venale della proprietà immobiliare.

I valori peritati prescindono da qualunque peso o servitù non espressamente menzionato, e si riferiscono a quanto riscontrato alla data del sopralluogo.

Quando non diversamente specificato il valore attribuito è comprensivo di ogni onere per la rimessa in pristino o la regolarizzazione delle eventuali opere realizzate in assenza o difformità dalle autorizzazioni, di eventuali

LOTTO 4.1

arretrati nel pagamento delle spese condominiali, dell'eventuale non fruibilità immediata da parte dell'acquirente in caso l'unità fosse locata.

La valutazione espressa cerca di ponderare adeguatamente il momento congiunturale, le oggettive difficoltà del mercato immobiliare, e le condizioni dell'immobile.

Il valore unitario dell'eventuale area scoperta, quando non diversamente specificato, è da intendersi ricompreso nel valore unitario attribuito al fabbricato.

- Determinazione delle superfici di calcolo -

Piano terra:

- Negozio = 373,00 mq ca

Piano interrato:

- Magazzino = 166,00 mq ca

- Valore unitario base -

Negozio piano terra = 1.700,00 €/mq

- Determinazione del più probabile valore venale -

Visto e richiamato tutto quanto sopra esposto è possibile determinare il valore venale del compendio immobiliare, nello stato odierno come descritto.

DESTINAZIONE	PIANO	SUP. LORDA	COEFF.	SUP. RAGG.	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE
Negozio	T	373,00	1,00	373,00	€ 1.700,00	€ 634.100,00
Magazzino	S1	166,00	0,30	49,80	€ 1.700,00	€ 84.660,00
VALORE TOTALE						€ 718.760,00

PARTE QUARTA

Conclusioni

IV.1 - Conclusioni

Assumendo come riferimento i valori ottenuti, sulla scorta dell'esperienza professionale, viste le caratteristiche degli immobili e fatte salve tutte le osservazioni esposte, è stato determinato il più probabile valore venale.

Tale valore venale è sempre e comunque da intendersi a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui versa la proprietà; eventuali superfici, volumi, prezzi unitari e calcoli analitici esposti hanno solamente valore di indirizzo nella determinazione del giusto prezzo.

LOTTO 4.1

In Comune di Verbania (VB), in Viale Azari n.94, piena proprietà di unità immobiliare ad uso negozio sita al piano terra di una superiore consistenza, composta da ampio locale vendita, un locale scorte e servizi igienici con spogliatoio; e al piano interrato da locali ad uso magazzino e da un servizio igienico (NCEU di Verbania foglio 73 mappale 85 subalterni 38 et 22).

Alla luce di quanto esposto si ritiene equo per la proprietà in oggetto un valore di mercato complessivo di 720.000,00€ (settecentoventimila/00Euro).

Giuste le risultanze dei conteggi, i valori peritati prescindono da qualunque

LOTTO 4.1

peso o servitù non espressamente menzionato, e si riferiscono a quanto riscontrato alla data del sopralluogo.

Ringrazio per la fiducia accordata resto a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Verbania, 14 agosto 2018.

dott. arch. Massimiliano Bolamperti

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 01 - documentazione fotografica
- Allegato 02 - documentazione catastale
- Allegato 03 - Certificato di Destinazione Urbanistica
- Allegato 04 - estratti PRG e NTA
- Allegato 05 - titolo di provenienza
- Allegato 06 - estratti pratiche edilizie
- Allegato 07 - Attestati di Prestazione Energetica (n.2)
- Allegato 08 - contratto di locazione

